

Prescrizioni speciali

Che siano osservate tutte le prescrizioni contenute nei pareri sopraccitati.

Con la comunicazione dell'inizio dei lavori la ditta dovrà comunicare il responsabile della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Ai fini dell'agibilità, entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il soggetto titolare del permesso di costruire, presenta allo sportello unico per l'edilizia la segnalazione certificata. La mancata presentazione della segnalazione, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 77 a euro 464

Sono fatti salvi ulteriori pareri di competenza di Amministrazioni diverse da quella comunale

L'Istruttore Tecnico


Geom. La Mantia Rosalia



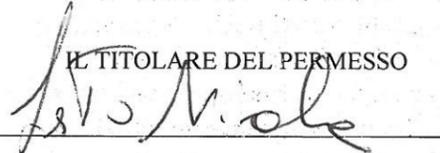
Il Vicario Responsabile del Settore


Dott. G. Schiombri

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente permesso di costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata ed inoltre autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi della L. 675/96, e successive modifiche ed integrazioni per le finalità inerenti il rilascio del provvedimento.

Castronovo di Sicilia 27.07.2020

IL TITOLARE DEL PERMESSO



Diritti di Segreteria
€ 250,00
Reg. n. 50 /2020



COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA Città Metropolitana di Palermo

SETTORE URBANISTICA

Cod. Fisc. 0047500 082 4

Pratica n.641 Anno 2020



PERMESSO DI COSTRUIRE n. 05/2020 DEL 23.07.2020

- Vista la domanda presentata in data 21.01.2020 prot. n.641 dal Signor Leto Nicola nato a S. Stefano Quisquina il 12.09.1950 LTE NCL 50P12 I3560 ed ivi residente in Piazza Belmonte n. 32, nella qualità di amministratore unico della Società Agricola Leto s.r.l con sede in via Libero Attardi n. 34 S. Stefano Quisquina (AG) P.I. 02721440846 con la quale chiede il permesso di costruire per effettuare i lavori finalizzati al cambio di destinazione d'uso di un immobile esistente adibito a magazzino da adibire, ai attività per la lavorazione, trasformazione e stoccaggio di cereali in mangimi per allevamento di suini e avicoli identificato al catasto al foglio di mappa 56 particella n. 428 sub 5 ricadente in agro di Castronovo di Sicilia nella Contrada "Melia"
- Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;
- Fatto presente che per gli immobili ricadenti nell'azienda agricola sono stati rilasciati i seguenti provvedimenti autorizzativi Concessione edilizia n. 2768/1988 del 09.07.1988, Concessione Edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. 13 L.R. 8007/2000 del 23.02.2001, Concessione Edilizia n. 17/2005 del 11.10.2005 e successiva C.E. in variante n°16/2007 del 04.12.2007, Concessione Edilizia n. 14/2015 del 27.11.2015;
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
- Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;
- Fatto presente che con la legge R. n.16 /2016 è stato recepito con modifiche il D.P.R.380/01;
- Visto l'art. 5, della L.R. 16/2016 di recepimento dell'art. 10 del D.P.R. n. 380/01;
- Visto l'art. 33 delle norme di attuazione al PRG inerenti le attività esercitabili in Z.T.O. "E"
- Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n°1150, e la legge 6 agosto 1967, n°765;
- Vista la L.R. n. 71/78,
- Vista la Legge n°47 del 28/2/1985, e L.R. 10/8/1985 n°37 e successive modifiche ed integrazioni;
- Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n°303 e successive modifiche ed integrazioni;
- Viste le leggi regionali 31 marzo 1972, n°19, 26 maggio 1973 n° 21;
- Visto l'art. 96 della L. R. n. 11/2010 inerente la semplificazione degli adempimenti di competenza delle Aziende sanitarie provinciali;
- Vista l'Autocertificazione resa dal progettista in data 18.09.2019, ai sensi del comma 1 dell'art. 96 della L. R. n. 11/2010, circa la conformità del progetto di cui all'oggetto alle norme igienico sanitarie;
- Visto il Certificato di Pregiudizio non Statico per il fabbricato oggetto della presente redatto dall'Arch. Nicolò Buscemi iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Agrigento al n. 1426;
- Visto l'art. 56, avente per oggetto *Imprenditori agricoli*, della L.R. 4/2003;

- Vista la circolare n. 047470 del 24.05.2006 dell'Assessorato Agricoltura e Foreste avente per oggetto: *Indirizzo applicativo per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) nella Regione Sicilia*;
- Vista la L.R. n. 17/94;
- Vista la L.R. n. 5/2011;
- Visto la relazione tecnica relativo al rendimento energetico nell'edilizia di cui al D.Lgs 19 agosto 2005, n. 192 Attuazione della direttiva 2002/91/CE come modificato dalla legge n. 90 del 2013, nonché l'elaborato tecnico redatto ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 28/2011 dal quale si evince l'osservanza dell'obbligo per i nuovi edifici di integrazione delle fonti rinnovabili come indicato nell'allegato 3 del suddetto decreto;
- Vista la lettera di affidamento dell'incarico al professionista come previsto dal 1° comma dell'art. 36 della L.R. 1/2019 e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata dal professionista ai sensi del 2° comma del suddetto art. 36 della L.R. 1/2019, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente;
- Preso atto che il richiedente ai fini della disponibilità del bene ha prodotto la seguente documentazione: Atto di Aumento di Capitale del 21.04.2015 rep. n. 34612, racc. n.19050, Notaio Giuseppina Comparato in Agrigento ed ivi registrato il 24.04.2015 al n. 1726, Atto di cessione di quota del 13.01.2016 Rep. 35698, racc. n. 20004 Notaio Giuseppina Comparato in Agrigento, ed ivi registrato il 08.02.2016 al n. 570;

RILASCIA

Al Signor **Leto Nicola** nato a S. Stefano Quisquina il 12.09.1950 LTE NCL 50P12 I3560 ed ivi residente in Piazza Belmonte n. 32, nella qualità di amministratore unico della Società Agricola Leto s.r.l con sede in via Libero Attardi n. 34 S. Stefano Quisquina (AG) P.I. 02721440846.

PERMESSO DI COSTRUIRE

per effettuare i lavori finalizzati al cambio di destinazione d'uso di un immobile esistente adibito a magazzino da adibire, ai sensi dell'art. 22 della L.r. 71/78, ad attività per la lavorazione, trasformazione e stoccaggio di cereali in mangimi per allevamento di suini e avicoli identificato al catasto al foglio di mappa 56 particella n. 428 sub 5 ricadente in agro di Castronovo di Sicilia nella Contrada "Melia", in conformità agli elaborati tecnici allegati al presente;

Contributo per il rilascio del permesso di costruire

Trattandosi di *Intervento Produttivo in Verde Agricolo* ai sensi dell'art 22 della L.R. 71/78 e s.m.i. il Contributo per il rilascio della Concessione è pari soltanto all'incidenza delle opere urbanizzazione (comma 1, art. 10, L.10/77).

Tale contributo non è dovuto ai sensi dell'art. 2, comma 4 del D.A. 10.03.1980, n. 67 che stabilisce che gli oneri relativi alle opere di urbanizzazione primarie e secondarie sono a totale carico dei concessionari.

Obblighi e responsabilità del titolare del permesso di costruire

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:
i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo;
nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del titolare del permesso di costruire o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) il nome e cognome del responsabile della sicurezza D.Lgs. 81/2008;
- 4) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 5) la data e il numero del presente permesso di costruire;
- 6) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. ed in acciaio indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n°1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n°319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela della acque dall'inquinamento; 31 marzo 1968, n° 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

Efficacia temporanea e decadenza del permesso di costruire

Articolo 15 del D.P.R. n. 380/2001, come recepito dall'Art. 6 della L.R. 16/2016

I lavori debbono essere iniziati entro anni uno dalla data di rilascio del presente provvedimento ed ultimati e l'immobile reso abitabile e/o agibile entro 3 anni dalla data di inizio dei lavori.

I termini che precedono sono prorogati di due anni rispettivamente di inizio e ultimazione, previa comunicazione motivata dell'interessato da notificarsi prima della scadenza dei medesimi termini, a condizione che i lavori da eseguirsi non risultino in contrasto con nuovi strumenti urbanistici, approvati o adottati, salvo comunicazione della dichiarazione di inizio lavori.

La proroga dei termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori è comunque accordata qualora i lavori non possano essere iniziati o conclusi per iniziative dell'amministrazione o dell'autorità giudiziaria rivelatesi poi infondate.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Caratteristiche del permesso di costruire

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.